

N. 31079/05 R.G. Notizie di Reato  
N. 27771/14 (STRALCIO DEL 19356/05) R.G. G.I.P.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI  
UFFICIO 19°**

**DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO  
(Artt. 429 e c.p.p.)**

Il Giudice Dott. Alessandro ARTURI, all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento n. 31079/05 R.G. Notizie di Reato 19356/05 G.I.P. nei confronti di:

**GARCÍA MEZA TEJADA, Luis** nato a La Paz (Bolivia) l'8 agosto 1929.  
Detenuto nel Carcere di Chonchono di El Alto-

si notifici ex art. 169 cpp mediante consegna al difensore nominato avv. Anixia Torti del foro di Roma Via Bersone, 127 **ASSENTE**

- è assistito d'ufficio dall'avv. Anixia Torti del foro di Roma Via Bersone, 127 **ASSENTE**
- sostituito ex art. 102 cpp dall' Avv. Roberto Rosati

**IMPUTATO**

- Capo I2: casi CAMPIGLIA e VIÑAS

**Luis GARCÍA MEZA TEJADA,**

(in concorso con Luis ARCE GÓMEZ, Francisco MORALES BERMUDEZ, Pedro RICHTER PRADA, German RUIZ FIGUEROA, Martín MARTÍNEZ GARAY e Iván PAULÓS.

per i quali è stato disposto il rinvio a giudizio dinanzi alla Terza Corte d'Assise di Roma e ODLANIER RAFAEL MENA SALINAS - deceduto-)

I 2) del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv, 422, 630, 575, 576 1° comma, nn. 1 e 4, 577 1° comma, nn. 2, 3 e 4, e 61 nn. 1, 2, 4 e 9 c.p. per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con Armando LAMBRUSCHINI DELAVALLE, Omar Domingo Rubens GRAFFIGNA POZZI, José Antonio VAQUERO, Octávio Aguiar DE MEDEIROS, Carlos Alberto MARTINEZ, (per i quali si procede separatamente), e con altri deceduti (Leopoldo Fortunato GALTIERI CASTELLI, Alberto Alfredo VALÍN, Jorge Alberto MUZZIO, João Baptista DE OLIVEIRA FIGUEIREDO, Benito GUANES SERRANO, Aparicio MÉNDEZ MANFREDINI, Manuel Jacinto NÚÑEZ SALVAGNO, Luis Vicente QUEIROLO, Hugo León MÁRQUEZ SCHNITZSPAHN, Augusto José Ramón PINOCHET UGARTE, Alfredo STROESSNER MATIAUDA, Walter RAVENNA, Adolfo FOLLE MARTÍNEZ, Raúl J. BENDAHAN RABBIONE, Walter MACHADO e Jorge Rafael VIDELA):

1) compiuto atti diretti a porre in pericolo, al fine di uccidere, l'incolumità di un numero indeterminato di persone, anche per il solo fatto di essere sospettate di militare nei *Montoneros* o di avere con gli stessi

militanti meri rapporti di parentela, amicizia, affetto, frequentazione o simpatia; atti consistiti nell'arrestato, senza alcun provvedimento dell'Autorità legittima, un numero indeterminato di persone per i presunti rapporti con la citata organizzazione politica e nell'averle sottoposte a detenzione illegale e tort al fine di estorcere loro indicazioni sull'identità di altri partecipanti alle citate organizzazioni, sui nomi battaglia, sulla localizzazione e sulla partecipazione degli stessi a presunte azioni sovversive; e nell'aver concorso all'uccisione di molte di esse ed in particolare dei cittadini italiani **Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI** e **Lorenzo Ismael VIÑAS GIGLI**, per le cui uccisioni si procede ai sensi dell'art. 8 c.p..

Atti ed azioni qui di seguito descritte:

per avere, a seguito della scoperta nel dicembre 1979 di numerose armi e del relativo munizionamento un deposito di mobili a Buenos Aires, arrestato:

- **Ángel CARBAJAL**, a Buenos Aires, il 21 febbraio 1980, che si era recato in tale deposito;
- **Julio César GENOUD**, **Lia Mariana Ercilia GUANGIROLI** e **Verónica María CABILLA**, Buenos Aires, il 27 febbraio 1980, rientrati il giorno prima nel paese;
- **Ernesto Emilo FERRE CARDOZO** e **Miriam Antonio FUERICHS**, a Buenos Aires, il 2 febbraio 1980, rientrati in Argentina dal Cile il 10 febbraio;
- **Raúl MILBERG** (rientrato in Argentina il 5 febbraio, assieme ad **Ángel CARBAJAL**) **Matilde Adela RODRÍGUEZ de CARBAJAL**, a Buenos Aires, il 28 febbraio 1980;
- **Ricardo Marcos ZUCKER** e **Marta Elina LIBENSON**, a Buenos Aires, il 29 febbraio 1980 rientrati da poco nel paese;
- **Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI** e **Mónica Susana PINUS de BINSTOCK**, a Rio de Janeiro, il 12 marzo 1980;
- **Ángel Horacio GARCÍA PÉREZ**, **Jorge Oscar BENÍTEZ REY**, nella città di Luján (prov. di Buenos Aires), il 19 marzo 1980;
- **Ángel Servando BENÍTEZ**, nella città di Luján (prov. di Buenos Aires), il 20 marzo 1980;
- **Federico FRIAS ALBERGA**, a Buenos Aires, nel giugno 1980;
- **María Inés RAVERTA**, a Lima (Perù), il 12 giugno 1980, su indicazioni estorte al FRIAS;
- **Julio César RAMÍREZ** e **Noemi Esther GIANNOTTI de MOLFINO** (poi rinvenuta cadavere a Madrid il 21 luglio 1980), a Lima (Perù), il 12 giugno 1980, su indicazioni estorte alla RAVERTA mediante tortura;
- **Lorenzo Ismael VIÑAS GIGLI** e **Jorge Oscar ADUR**, al posto di frontiera di Paso de los Libres (Corrientes, Argentina), il 26 giugno 1980;
- **Silvia Noemi TOLCHINSKY** e **Héctor ARCHETTI**, al confine tra Argentina e Cile, il 9 settembre 1980 la prima ed in data imprecisata il secondo.
- per aver ucciso, dopo averle torturate, tutte le persone sopraelencate (tranne la TOLCHINSKY), oggetto di arresto illegale, i cui cadaveri, salvo quello della Noemi Esther GIANNOTTI de MOLFINO, non sono mai stati rinvenuti.

Ai correi si addebitano i ruoli e le responsabilità qui di seguito descritti:

**Jorge Rafael VIDELA** (deceduto), quale presidente della Repubblica argentina; **Armando LAMBRUSCHINI DELAVALLE**, quale comandante in capo della Marina e membro della giunta militare argentina; **Omar Domingo Rubens GRAFFIGNA POZZI**, quale comandante in capo dell'Aeronautica militare e membro della giunta militare argentina, in concorso con **Leopoldo Fortunato GALTIERI CASTELLI** (deceduto), quale comandante in capo dell'esercito e membro della giunta militare argentina, per aver deciso, autorizzato e diretto la repressione degli oppositori politici, attraverso il loro sequestro illegittimo, la loro tortura, la loro uccisione e l'occultamento dei loro cadaveri;

**José Antonio VAQUERO**, capo di Stato maggiore dell'esercito argentino da cui dipendeva la *Jefatura II-Inteligencia*, da cui, a sua volta, dipendeva il *Batallón de inteligencia* 601, in concorso con **Alberto Alfredo VALÍN** (deceduto), quale capo della *Jefatura II-Inteligencia*;

**Juan Carlos GUALCO TERRAZA**, quale capo della divisione che, nell'ambito della *Jefatura I* dell'esercito argentino, si occupava di raccolta di informazioni sull'attività sovversiva (la *División inteligencia general subversiva*);

**Julio César BELLENE**, **Waldo Carmen ROLDÁN ARAUDO**, in concorso con **Jorge Alberto MUZZIO** (deceduto), quali, rispettivamente, vice comandante, terza carica in ordine d'importanza e comandante del *Batallón de inteligencia* 601, organismo che ha coordinato ed eseguito l'operazione repressiva contro i *Montoneros*; il **ROLDÁN ARAUDO**, inoltre, comandò la squadra speciale operativa che sequestrò, a Rio de Janeiro, il **CAMPIGLIA** e la **PINUS**;

**Luis Jorge ARIAS DUVAL LAMPERTI** (alias **Arismendi** o **El Ratón**), quale capo della *Central de reunión de inteligencia* del Battaglione 601, organismo di centralizzazione delle informazioni per il coordinamento dell'attività operativa;

**Rodolfo Edgardo GONZÁLEZ RAMÍREZ** (pseudonimo "Goenaga") (deceduto), quale capo del GT2, unità operativa a cui era affidata l'esecuzione materiale della repressione dei *Montoneros*;

**Carlos Gustavo FONTANA TARANTO**, quale ufficiale presso il Battaglione di *intelligence* 601, assegnato alla *Central de reunión*, con compiti operativi;

**Julián MARINA NERI** e **Arturo Enrique PELEJERO PALIZA**, quali ufficiali assegnati alla *Central de reunión* del Battaglione 601, in servizio nel GT2;

**José Ramón PEREIRO VELONA**, quale ufficiale in servizio al *Batallón de inteligencia* 601, assegnato al GT2;

**Santiago Manuel HOYA HOYA** (pseudonimo: **Pancho Villegas**), quale ufficiale in congedo dell'esercito, rientrato nelle file del Battaglione 601 come parte del personale civile, in servizio nella *Central de reunión* ed in particolare nel GT2, responsabile di un CCD nei pressi di Campo de Mayo ove fu detenuto **Lorenzo VIÑAS**; **Rubén GALVEZ** e **Daniel MANERO**, quali carcerieri nelle villette nei pressi del Campo de Mayo, gestite da *Batallón de inteligencia* 601;

**Oscar Ramón SÁNCHEZ** (pseudonimo **Santillán** o **el viejo**) (deceduto), quale membro del personale civile di *intelligence* del Battaglione 601;

**Cristino NICOLAIDES**, quale comandante degli Istituti militari e della Zona IV, zona nel cui territorio si trovavano i CCD in cui furono reclusi, tra gli altri, **CAMPIGLIA** e **VIÑAS**;

**Nedo Otto CARDARELLI PONS**, quale ufficiale dell'esercito a capo del *Destacamento de inteligencia* 201, organismo di *inteligencia* della zona IV con sede presso il Campo de Mayo;

Inoltre, per il solo **Lorenzo Ismael VIÑAS GIGLI**:

**Luciano Adolfo JAUREGUI LABBE**, quale comandante del II Corpo dell'esercito e della Zona II, in cui fu sequestrato **VIÑAS**;

**Francisco Javier MOLINA TORAN**, quale capo del Distaccamento di *inteligencia* 123, con sede a Paso de los Libres, che operò la cattura di **VIÑAS**;

**Antonio Herminio SIMÓN PÉREZ**, quale vice comandante del distaccamento di *intelligence* 123 di Paso de los Libres;

**José Luis MARCHISIO**, **Eduardo Néstor CONSIGLIA**, **José María SOLIS COLOMBO** e **Jorge Eduardo BECHELLI**, quali ufficiali in servizio al Distaccamento di *inteligencia* 123 di Paso de los Libres nel 1980, quando vi fu sequestrato **Lorenzo VIÑAS**.

Ed ancora, per il solo **Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI**:

**Pascual Oscar GUERRIERI NANNINI**, quale ufficiale dell'esercito, in servizio nel *Batallón de inteligencia* 601, come comandante della Centrale operativa (*Central de operaciones*), che ha proceduto alla cattura del **CAMPIGLIA**.

Inoltre, sia per **Lorenzo Ismael VIÑAS GIGLI** che per **Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI**:

João Baptista DE OLIVEIRA FIGUEIREDO (deceduto), quale presidente della Repubblica del Brasile, Walter PIRES DE CARVALHO E ALBUQUERQUE (deceduto), quale ministro dell'esercito del Brasile, José FERRAZ da ROCHA (deceduto), quale capo di stato maggiore delle Forze armate (EMFA) del Brasile, Octávio Aguiar DE MEDEIROS, quale capo del *Serviço Nacional de Informações* (SNI): tutti per aver ideato e diretto un sistema di repressione politica che prevedeva l'utilizzo di pratiche illegali quali sequestri, torture e uccisioni.

Infine, per il solo Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI:

**Euclides DE OLIVEIRA FIGUEIREDO FILHO**, quale comandante del I Esercito e quindi della Zona di difesa interna in cui si trovava l'aeroporto di Rio de Janeiro dove fu sequestrato CAMPIGLIA;

**Agnello DE ARAUJO BRITO**, quale sovrintendente della Polizia federale per lo stato di Rio de Janeiro, organismo a cui era affidato il controllo delle frontiere e quindi anche degli aeroporti internazionali;

**Edmundo Adolfo MURGEL**, quale segretario della *Segurança Publica* dello Stato di Rio de Janeiro, autorità da cui dipendeva la polizia politica dello Stato (DOPS).

Infine, ancora, per l'uccisione del solo cittadino italiano Lorenzo Ismael VIÑAS GIGLI:

**Antônio BANDEIRA**, quale comandante del III Esercito e quindi della Zona di difesa interna in cui si trovava Paso de los Libres;

**Henrique DOMÍNGUES**, quale capo di Stato maggiore del III Esercito;

**Luis Macksen DE CASTRO RODRÍGUES**, quale sovrintendente della polizia federale per lo Stato di Rio Grande do Sul, organismo a cui era affidato il controllo delle frontiere;

**João Osvaldo LEIVAS JOB**, quale segretario della sicurezza pubblica (*Segurança Pública*) dello Stato di Rio Grande do Sul, autorità da cui dipendeva la polizia politica dello Stato (DOPS);

**Átila ROHRSETZER**, quale capo della Divisione centrale per le informazioni (*Divisão Central de Informações DCI*) dello Stato di Rio Grande do Sul, organismo avente funzioni di repressione politica;

**Marco Aurélio da SILVA REIS**, quale direttore del DOPS (*Departamentos de Ordem Política e Social*) dello Stato Rio Grande do Sul;

**Carlos Alberto PONZI**, quale capo dell'*Agência de Porto Alegre* del *Serviço Nacional de Informações* (SNI/APA) ovverosia capo dell'articolazione territoriale per lo Stato di Rio Grande do Sul del SNI, organismo che gestiva e coordinava le attività di *intelligence*, anche in collaborazione con gli omologhi Servizi di Stati eteri.

2) contribuito alla commissione dei citati reati e avendo costituito, promosso, organizzato e/o diretto, nei propri Paesi, gli organismi politici, militari, di polizia o di informazione facenti parte del "Sistema Condor", responsabili del sequestro, della tortura, della uccisione e della scomparsa dei cittadini italiani Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI e Lorenzo Ismael VINAS GIGLI per la cui morte si procede ai sensi dell'art. 8 c.p., secondo i ruoli di seguito precisati:

Responsabili del "Sistema Condor" in Argentina:

**Jorge Rafael VIDELA** (deceduto), quale presidente della Repubblica.

**Leopoldo Fortunato GALTIERI CASTELLI** (deceduto), quale comandante in capo dell'esercito e membro della giunta militare.

**Armando LAMBRUSCHINI DELLAVALLE** (per il quale si procede separatamente), quale comandante in capo della Marina.

**Omar Domingo Rubens GRAFFIGNA POZZI** (per il quale si procede separatamente), quale comandante in capo dell'Aeronautica e membro della giunta militare.

**Carlos Alberto MARTÍNEZ** (per il quale si procede separatamente), quale capo della SIDE.

**José Antonio VAQUERO** (per il quale si procede separatamente), quale capo di stato maggiore dell'esercito.

**Alberto Alfredo VALÍN**, quale capo del *Jefatura II de Inteligencia* (Comando II di *intelligence*) dello stato maggiore dell'esercito, da cui dipendeva gerarchicamente il *Batallón de Inteligencia* 601.

Jorge Alberto MUZZIO (deceduto), quale comandante del *Batallón de Inteligencia* 601 dell'esercito argentino.

**Responsabili del "Sistema Condor" in Bolivia:**

Luis GARCÍA MEZA TEJADA, quale comandante in capo dell'esercito.

Luis ARCE GÓMEZ, quale capo del D-2 (II Dipartimento) di intelligence dello stato maggiore dell'esercito.

**Responsabili del "Sistema Condor" in Brasile:**

João Baptista DE OLIVEIRA FIGUEIREDO (deceduto) quale presidente della Repubblica.

Octávio Aguiar DE MEDEIROS (per il quale si procede separatamente), quale capo del *Serviço Nacional de Informações* (SNI).

**Responsabili del "Sistema Condor" in Cile:**

Augusto José Ramón PINOCHET UGARTE, (deceduto) quale presidente della giunta militare del Cile e capo dello Stato.

Odlanier Rafael MENA SALINAS, capo della *Central Nacional de Informaciones*.

**Responsabili del "Sistema Condor" in Paraguay:**

Alfredo STROESSNER MATIAUDA, (deceduto) quale presidente della Repubblica.

Benito GUANES SERRANO (deceduto), quale capo del II Dipartimento (intelligence) dello Stato maggiore generale delle Forze armate (ESMAGENFA).

**Responsabili del "Sistema Condor" in Perù:**

Francisco MORALES BERMÚDEZ, quale presidente della Repubblica.

Pedro RICHTER PRADA, quale primo ministro.

Germán RUIZ FIGUEROA, quale capo della *Dirección de Inteligencia del Ejército* (DINTE).

Martín MARTÍNEZ GARAY, quale capo del *Servicio de Inteligencia del Ejército* (SIE).

**Responsabili del "Sistema Condor" in Uruguay:**

a) I membri del COSENA

Aparicio MÉNDEZ MANFREDINI (deceduto), quale presidente della Repubblica.

Manuel Jacinto NÚÑEZ SALVAGNO (deceduto), quale ministro dell'interno.

Walter RAVENNA (deceduto), quale ministro della difesa.

Adolfo FOLLE MARTÍNEZ (deceduto), quale ministro delle relazioni estere.

Luis Vicente QUEIROLO (deceduto), quale comandante in capo dell'esercito.

Hugo León MÁRQUEZ SCHNITZSPAHN (deceduto), quale comandante in capo della Marina.

Raúl J. BENDAHAN RABBIONE (deceduto), quale comandante in capo della Forza Aerea.

Walter MACHADO (deceduto), quale capo dello Stato maggiore congiunto – e, come tale, segretario del COSENA.

b) Il capo del *Servicio de Información de Defensa*:

Iván PAULÓS, quale capo del SID.

## Parti civili

- **Repubblica Orientale dell'Uruguay.**
  - Difensore: **Avv. Fabio Maria GALIANI** con studio in Piazza Anco Marzio, 13 Roma  
**assente**
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri. – Avvocatura Generale dello Stato**
  - Difensore: **Avv. Maurizio GRECO** presso Avvocatura Generale dello Stato Via dei Portoghesi, 12 Roma  
**assente presente**
- 1. **Frente Amplio – Partito Politico Uruguaiano del Centro Sinistra.-** domiciliato in Corso Trieste, 123 Roma presso lo studio dell'Avv. Antonello Madeo;
  - Difensore: **Avv. Antonello MADEO** con studio in Corso Trieste, 123 Roma  
**assente**

### Capo I 2: caso CAMPIGLIA E VINAS

- **ALLEGRINI, Claudia Olga Ramona** nata a Parana (Argentina) il 31/08/1958 residente a Buenos Aires Calle O'Higgins n. 2259 piano 2 int. A (convivente di Lorenzo Ismael VINAS GIGLI);  
domiciliata in Milano Via della Posta, 8 presso lo studio dell'Avv. Giancarlo Maniga;  
**Difensore: Avv. Giancarlo MANIGA** con studio in Via della Posta, 8 Milano

---

- **VIÑAS, Maria Paula** nata a Parana (Argentina) il 28/05/1980 residente a Buenos Aires Calle O'Higgins n. 2259 piano 2 int. A (figlia di Lorenzo Ismael VINAS GIGLI);  
domiciliata in Milano Via della Posta, 8 presso lo studio dell'Avv. Giancarlo Maniga;  
**difensore: Avv. Giancarlo MANIGA** con studio in Via della Posta, 8 Milano

## PARTI OFFESE

### Capo I 2: casi CAMPIGLIA e VIÑAS

1. **CALVEIRO Pilar** **assente**  
residente a Buenos Aires Via Washington, 3943 (moglie di Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI);
2. **CAMPIGLIA Mercedes** **assente**  
residente a Buenos Aires (Argentina) Via Washington, 3943 (figlia di Horacio Domingo CAMPIGLIA PEDAMONTI);

## INTERVENIENTI

1. Confederazione Generale Italiana del Lavoro CGIL

con sede legale in Roma Corso Italia, 25 rappresentata e difesa dall'Avv. Giancarlo MANIGA del Foro di Milano con studio in Milano via della Posta, 8.

**Difensore: Avv. Giancarlo MANIGA** con studio in Via della Posta, 8 Milano **assente**

2. Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori CISL

con sede legale in Roma Via Po, 21 rappresentata e difesa dall'Avv. Andrea Speranzoni con studio in Viale Aldini, 88 Bologna

**Difensore: Avv. Andrea SPERANZONI** con studio in Viale Aldini, 88 Bologna **assente**

3. Unione Italiana del Lavoro UIL

con sede legale in Roma Via Lucullo, 6 rappresentata e difesa dall'Avv. Nicola Brigida del Foro di Milano con studio in Milano Piazza V Giornate, 1

**Difensore: Avv. Nicola BRIGIDA** con studio in Milano Piazza V Giornate, 1. **assente**

4. Regione Emilia Romagna

rappresentata e difesa dall'Avv. Giancarlo Maniga del Foro di Milano con studio in Milano via della Posta, 8.

**Difensore: Avv. Giancarlo MANIGA** con studio in Via della Posta, 8 Milano **assente**

5. Regione Calabria

rappresentata e difesa dall'Avv. Lucio Romualdo domiciliata presso la Sezione di Reggio Calabria dell'Avvocatura Regionale

**Difensore: Avv. Lucio ROMUALDO** domiciliato in Via D. Tripepi, 92 Reggio Calabria **assente**

6. PARTITO DEMOCRATICO

con sede legale in Roma Via Sant'Andrea delle Fratte 16, rappresentata e difesa dall'Avv. Antonello Madeo con studio in Corso Trieste, 123 Roma

**Difensore: Avv. Antonello MADEO** con studio in Corso Trieste, 123 Roma **assente**

Ritenuto che non sussistono le condizioni per emettere sentenza di non luogo a procedere, ai sensi dell'art. 425 c.p.p. mentre si impone il passaggio alla fase dibattimentale per la valutazione delle fonti di prova rappresentata da:

- Verbale di sommarie informazioni rese dai testimoni
- 

Visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D. Lv 271/89

**P. Q. M.**

dispone il rinvio a giudizio davanti alla **Corte d'Assise di Roma**, competente per materia e per territorio, di: **GARCÍA MEZA TEJADA, Luis** nato a La Paz (Bolivia) l'8 agosto 1929.

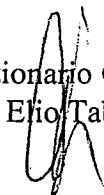
**per i reati di cui in rubrica, escluso il reato di cui all'art. 422 c.p.,**

indicando per la comparizione del predetto davanti alla **TERZA SEZIONE DELLA CORTE D'ASSISE DI ROMA** Via del Casale di San Basilio, 168 Roma per l'udienza del giorno **09.04.2015 alle ore 10,00.-**

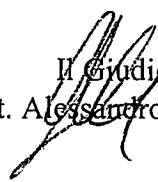
Avverte le parti che, a pena di inammissibilità, devono depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame. Dispone la notificazione del presente decreto all'imputato contumace. Manda alla Cancelleria per gli altri adempimenti di competenza.

Roma 17.03.2015

Il Funzionario Giudiziario  
Elio Tabbi



Il Giudice  
Dott. Alessandro ARTURI







TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI  
UFFICIO 19°

Allegato al verbale dell'udienza preliminare del 17.03.2015

---- Il Giudice, esaminati gli atti relativi alle citazioni, e ritenutane la validità,  
rilevato come la persona imputata

**GARCIA MEZA TEJADA Luis** nato il 08.08.1983 a La Paz (Bolivia), (detenuto per altra causa  
(Bolivia));

- ( x ) ---- non sia presente all'udienza e non risulti legittimamente impedita a comparire ;
- (x) --- abbia ricevuto la citazione per l'odierna udienza personalmente a mani proprie;
- (x) --- risulti con certezza che sia a conoscenza del procedimento
- (x) --- risulti con certezza si sia volontariamente sottratto alla conoscenza di atti del  
procedimento \_\_\_\_\_

sentite le parti,

dichiara

- l'assenza di: **GARCIA MEZA TEJADA Luis** nato il 08.08.1983 a La Paz (Bolivia),  
(detenuto per altra causa in Bolivia);
- dispone procedersi in ASSENZA della persona imputata .

